

# **Il riordinamento e l'inventariazione dell'Archivio della Moda Italiana di Giovan Battista Giorgini: resoconto del primo anno di lavoro**

## ***Premessa***

L'archivio della moda italiana di Giovan Battista Giorgini è costituito da documenti di diversa tipologia raccolti e conservati dallo stesso Giorgini (1898-1971) e dai suoi familiari nell'arco temporale di quasi un secolo, ovvero dal primo decennio del Novecento al 2001, riguardanti principalmente le sue attività imprenditoriali ed in particolare l'attività di promozione e sviluppo della moda italiana all'estero, attraverso manifestazioni da lui organizzate in Italia (semestralmente nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze), ed in altri paesi del mondo (soprattutto negli Stati Uniti d'America, in Giappone, in Gran Bretagna), grazie alle quali "nacque" la moda italiana arrivando a competere con le celebri case di moda parigine.

## ***Giovan Battista Giorgini: profilo biografico***

Giovan Battista Giorgini nacque in Versilia (Forte dei Marmi 1898) da un'illustre famiglia lucchese, ma già agli inizi degli anni Venti si trasferì a Firenze dove iniziò la sua attività di esportatore promuovendo l'artigianato italiano negli Stati Uniti d'America. Dopo lo stallo dell'attività arrecato dalla crisi americana del '29, Giorgini aprì, su incarico di uno dei suoi maggiori clienti americani, un negozio di artigianato statunitense a Firenze.

Il secondo conflitto mondiale lo costrinse ad un'altra pausa, ma assolti i doveri militari e tornato a Firenze, Giorgini cominciò una stretta collaborazione con il comando alleato e così nel '44 ebbe il compito di organizzare l'*Allied Forced Gift Shop*, negozio di articoli da regalo per le truppe delle forze alleate il cui successo, insieme a quello in seguito derivato dall'organizzazione della mostra "*Italy at work*" al Museo di Arte Moderna di Chicago, gli permise di riconquistare i maggiori importatori e distributori americani e canadesi.

Collezionista antiquario e appassionato d'arte, ma anche abile uomo di affari dotato di un'innata capacità di anticipare i tempi, capì l'importanza del settore dell'abbigliamento per il tempo libero e, dopo aver superato non pochi ostacoli, riuscì ad organizzare il 12 febbraio del 1951 nella sua casa fiorentina il "*First Italian High Fashion Show*", la prima presentazione di alta moda italiana per compratori esteri, che di lì a poco si sarebbe trasferita nella Sala Bianca di Palazzo Pitti e sarebbe rimasta sotto la sua direzione fino al 1965.

## ***Descrizione sommaria del fondo e tipologia del materiale***

I documenti che costituiscono il fondo sono stati depositati nel corso del 2005 dal Sig. Neri Fadigati, nipote di Giovan Battista Giorgini.

La prima fase di inventariazione del fondo, iniziata nel settembre dello stesso anno, ha interessato una parte del detto archivio e precisamente quella relativa agli “album” all’interno dei quali sono stati raccolti documenti di varia natura, ma riguardanti esclusivamente l’attività di promozione della moda italiana attraverso manifestazioni in Italia ed all’estero dal 1951 al 1965.

La sezione del fondo considerata, si compone di 58 unità, che generalmente si presentano come dei veri e propri album, con piatti in cartone rigido foderati esternamente in pelle ed internamente in stoffa, all’esterno vi sono intarsi dorati di vario genere e impresse sulla costola le iniziali di “G. B. G.” con la data relativa all’evento a cui si riferisce la documentazione contenuta. Le carte sono cucite in pelle o tenute da molle stile raccoglitore. Solo in alcuni casi la documentazione si trova in raccoglitori o in cartelle di cartone o plastificate.

Generalmente, salvo alcune lacune o eccezioni, sono stati compilati tre album per annata e precisamente: uno riguardante la presentazione dei modelli “*primavera/estate*”, uno per la presentazione di quelli “*autunno/inverno*” ed uno contenente articoli, foto, lettere, inviti, dépliants, e altri documenti relativi ad entrambi gli eventi sopra citati.

Come già detto la tipologia del materiale contenuto in ogni album è eterogenea: si tratta di ritagli di giornale, inviti, fotografie delle manifestazioni di moda, fotografie o disegni di modelli inviati dalle sartorie allo stesso Giorgini, corrispondenza di vario genere, sia con i gli eventuali acquirenti, che con i responsabili delle riviste specializzate nel settore ed anche con le sartorie e con i produttori di accessori di moda.

In origine buona parte della documentazione era sicuramente incollata o cucita insieme alla pagina di cartone dell’album, salvo alcuni pezzi inseriti in buste o nelle tasche interne della fodera dell’album. Attualmente alcuni di questi documenti si sono staccati dal supporto, si tratta soprattutto dei ritagli di articoli di giornali e riviste, non sempre facilmente ricomponibili, oppure di foto sciolte per le quali non è possibile al momento trovare una collocazione sicura all’interno dell’album.

Per ragioni di conservazione le carte sciolte sono state archiviate in una serie omogenea mantenendo il riferimento al corrispettivo album di provenienza.

### ***Le diverse fasi del lavoro***

Prima di iniziare la compilazione del database che avrebbe descritto la parte del fondo considerata, ho provveduto ad una ricognizione sommaria degli album da inventariare. Dell’esito di essa si dà conto nell’elenco riportato sotto.

Successivamente si è passati ad un’analisi più particolareggiata su un campione di tali unità, prendendo visione dei documenti contenuti all’interno dalle prime sette unità archivistiche. Grazie a tale analisi ho potuto constatare che la documentazione, oltre a seguire un andamento abbastanza regolare, è composta da materiali eterogenei, ma tipologicamente ben identificabili e ripetitivi.

I documenti riguardano, come ho già detto, l’inizio e lo sviluppo dell’attività di Giovan Battista Giorgini che ha condotto al lancio ed al conseguente successo internazionale della moda italiana all’estero. Tale percorso è documentato mediante molteplici materiali, testimonianza dell’intenso lavoro organizzativo che precedeva e seguiva le vere e proprie manifestazioni di moda.

Riporto di seguito un'esemplificazione, entro quattro categorie tipologiche, dei documenti contenuti negli album:

- a) *Pubblicazioni*: pagine di giornali o ritagli di articoli (incollati o meno al supporto di cartone) relativi alla moda italiana con specifico riferimento all'attività di Giovan Battista Giorgini, agli stilisti che promuoveva con tale attività (tra i primi troviamo Visconti, Fabiani, Fontana, Veneziani, Noberasco, Marucelli, Schubert, Vanna, Antonelli, Carosa, Emilio Pucci, Galitzine, ed in seguito molti altri tutt'oggi attivi nel campo della moda come Cappucci, Valentino, Balestra) e all'alta società gravitante intorno alla moda in Italia e all'estero. Gli articoli sono tratti in massima parte dai giornali americani, molti newyorkesi e californiani, ma naturalmente troviamo anche molti periodici e quotidiani italiani, tra i quali: «L'Europeo», «Tempo», «Marie Claire», «La Donna», «24Ore», «Stampa», «Epoca», «L'Illustrazione Italiana», «Paese Sera», «Corriere della Sera», «Il Mattino dell'Italia Centrale», «Milano-Sera», alcuni francesi, pochi tedeschi e del nord Europa (Svezia, Norvegia, Olanda). Spesso arricchiti da disegni dei modelli e degli accessori di moda presentati alla manifestazione e tutti abbondantemente corredati di immagini fotografiche degli abiti e corredi indossati da modelle professioniste e "occasional", come attrici o mogli di politici illustri, immancabilmente presenti agli eventi mondani. Non sempre è possibile rintracciare la fonte degli articoli o la data esatta della pubblicazione e spesso ciò è dovuto al taglio che hanno subito gli stessi articoli per essere inseriti ed incollati all'album. Talvolta qualche iscrizione manoscritta sull'articolo riporta il nome della fonte e la data di pubblicazione, mentre il nome del giornalista autore del pezzo è più facilmente rintracciabile, in quanto generalmente stampato sotto il titolo. Oltre agli articoli e alle riviste si trovano inseriti negli album integralmente o meno, "Bollettini" di settore, diramati periodicamente e contenenti articoli riguardanti gli stilisti più famosi dell'epoca e lo stesso Giorgini.
- b) *Materiale organizzativo e promozionale*: inviti e informative inviate alle Case di moda e ai professionisti del settore, nonché alla stampa; depliant e pieghevoli pubblicitari (es. Harper's Bazaar e molti altri), taccuini o blocchi notes con stampati i marchi di alcune case di moda italiane partecipanti alla manifestazione e probabilmente distribuiti in occasione delle stesse sfilate. Inoltre inviti ad altre presentazioni, come serate di gala o di beneficenza. Molti di questi inviti, anche se in origine potevano trovarsi incollati al supporto cartaceo, ora si trovano generalmente sciolti.
- c) *Corrispondenza*: lettere, telegrammi, biglietti da visita e augurali, copialettere, ricevuti o inviati da G. B. Giorgini, o da coloro che lo coadiuvavano nell'organizzazione degli eventi, agli stilisti, ai giornalisti, ai compratori, alle personalità politiche, agli organizzazioni del settore ed agli amici. La corrispondenza può trovarsi all'interno degli album inserita in contenitori (buste, cartelline plastificate, etc.) o direttamente attaccata, mediante colla, scotch o altro, al supporto cartaceo.
- d) *Materiale grafico*: fotografie di formati diversi, generalmente in bianco e nero, si trovano attaccate al supporto cartaceo, sciolte, o in buste di carta ed anche all'interno delle "tasche" dell'album (ricavate dalla fodera di rivestimento della coperta), con o senza timbri, riferimenti

cronologici, di copyright, ed altro. Le fotografie scattate durante le sfilate sono una minima parte e riguardano solo le prime presentazioni, in quanto fu presto vietata la riproduzione fotografica, o mediante schizzi, degli abiti in passerella. Quindi la maggior parte delle fotografie promozionali sono state scattate in ambienti diversi dalla Sala Bianca, spesso in esterni cittadini o all'interno di Palazzo Strozzi dove avevano luogo le contrattazioni. Inoltre non mancano le immagini degli eventi collaterali alle presentazioni di moda, come l'abituale ballo che Giorgini organizzava per i partecipanti. Le fotografie sono state eseguite da molteplici studi fotografici italiani ed stranieri tra i quali: Eurofoto, Interfoto, Foto Agenzia Ruggeri, Levi, Locchi, Federico Garolla (Mi) e molti altri. All'interno degli album troviamo anche molti figurini originali inviati dalle Case di moda e realizzati generalmente a china, a volte riportanti il campione di stoffa corrispondente all'abito rappresentato.

### *Schema del database*

Per la costruzione dello schema del database e vista la tipologia del materiale in oggetto (quasi tutti album) ho ritenuto opportuno fare riferimento, in linea di massima, alla normativa ministeriale e precisamente alla scheda "F" Primo livello (inventariale).

Si tratta solo di un'indicazione di massima in quanto gli album, come appena descritto, non contenendo esclusivamente materiale grafico, necessitavano di una descrizione, ancorché sommaria, abbastanza elastica ed adattabile alla varietà ed eterogeneità dei documenti.

Le informazioni riportate nella banca dati informatica si articolano in campi, alcuni dei quali ripetitivi (ente schedatore, data di inventariazione, etc.) ed altri ripetibili (come nel caso delle indicazioni sul soggetto che può non essere univoco). Non tutti i campi sono stati al momento compilati, in quanto per la definizione di alcune informazioni si attende la conclusione del lavoro di inventariazione sul tutto il materiale che compone il fondo archivistico in oggetto.

Riassumendo gli elementi descrittivi inseriti nel database si riferiscono: ai codici delle unità archivistiche inventariate (ente schedatore, livello di ricerca, etc.), ai legami gerarchici eventuali tra l'oggetto e i suoi eventuali elementi componenti, alla denominazione formale del fondo, alla serie di appartenenza, alla data di inventariazione; mentre altre informazioni riguardano la tipologia del bene catalogato e gli elementi che lo compongono (quali ad esempio le fotografie), la descrizione sintetica del/dei soggetto/i, le date estreme dei documenti contenuti nell'album, nonché alcuni dati tecnici, come l'indicazione delle misure di ogni unità archivistica, e lo stato di conservazione del bene ed infine le annotazioni di tutte le notizie acquisite durante lo studio per le quali non sia stato possibile l'utilizzo degli altri campi. Oltre a ciò ho previsto una descrizione particolareggiata per le carte sciolte ed informazioni più dettagliate sulla quantità di articoli e riviste rispetto ai documenti di diversa tipologia, quali inviti, programmi, corrispondenza ed altro.

*Monica Gallai* - collaboratrice dell'Archivio di Stato di Firenze

### Elenco sommario degli "Album"

Nota:

- il numero di inventario "originario" è stato attribuito dalla Soprintendenza Archivistica di Firenze prima del deposito presso l'Archivio di Stato e verrà mantenuto finché, al termine del lavoro di inventariazione di tutte le unità archivistiche presenti nel fondo, non sarà attribuito il numero di inventario definitivo;
- le iscrizioni che si trovano sulla costola generalmente si riferiscono alle presentazioni di moda svoltesi a Firenze;
- le indicazioni relative all'anno sono state tratte dall'analisi della documentazione contenuta in ciascuna unità;
- le notizie nel campo note sono state inserite nel caso di album non riportanti indicazioni sulla costola.

<i>Nr. inventario originario</i>	<i>Iscrizioni sulla costola</i>	<i>Anno</i>	<i>Note</i>
1	1951-1952	1951-1952	
2	Stampa 1951	1951	L'iscrizione non si trova sulla costola, perché si tratta di una cartellina di cartone
3	feb. 12-14 1951	1951	
4	july 19-21 1951	1951	
5	jan 18-22 1952	1951-1952	
6	july 22-26 1952	1952	
7	jan 24-27 1953	1952-1953	
8	I volume jan 24-27 1953	1952-1953	
9	july 22-25 1953	1953	
10	1953	1953-1954	
11	jan 26-29 1954	1953-1954	
12	july 21-24 1954	1954	
13	1954	1954	
14	jan 24-28 1955	1955	
15	july 22-26 1955	1955	
16	1955	1955	
17	jan 23-28 1956	1955-1956	
18	1956	1956	
19	july 20-24 1956	1956	
20	1956	1956	
21	1956	1955-1956	
22	jan 22-25 1957	1956-1957	
23	july 22-26 1957	1957	
24	1957	1956-1957	
25	jan 1958	1957-1958	

<i>Nr. inventario originario</i>	<i>Iscrizioni sulla costola</i>	<i>Anno</i>	<i>Note</i>
26	july 1958	1958	
27	jan-july 1958	1958	
28	january 19-24 1959	1959	
29	july 20-23 1959	1959	
30	january 18-23 1960	1959-1960	
31	july 16-21 1960	1960	
32	Lacuna		
33	Nessuna iscrizione	1960-1961	Cartellina contenente copialettere, figurini e fotografie
34	1961	1961	
35	Nessuna iscrizione	1959-1961	"Festival of Italy" a Philadelphia (U.S.A.)
36	Nessuna iscrizione	1956 [?]	Fotografie relative a vari momenti della sfilata e ad alcuni interni. Non essendoci riferimenti cronologici la data è al momento presunta.
37	Nessuna iscrizione	1960-1961	Articoli e corrispondenza relativa al "Festival of Italy" di Philadelphia
38	Nessuna iscrizione	1961-1962	"Festival of Italy" al Commercial Museum di Philadelphia (U.S.A.)
39	Nessuna iscrizione	1962	Presentazioni di moda in Giappone
40	Nessuna iscrizione	1963-1964	Corrispondenza e altri documenti relativi al lavoro del Comitato Permanente Consultivo
41	Nessuna iscrizione	1965	Presentazioni di moda in Giappone
42	Nessuna iscrizione	1958	Documenti diversi relativi a manifestazioni tenutesi negli Stati Uniti d'America
43	Lacuna		Busta rinvenuta in un versamento successivo al primo e contenente articoli giapponesi del 1965 e articoli italiani del 2001
44	Lacuna		Busta rinvenuta in un versamento successivo al primo contenente articoli e pubblicazioni varie dal 1961 al 1964 circa.
143	jan-july 1959	1959	
144	1960	1959-1961	
145	Gennaio	1960-1961	
146	Gennaio	1960-1961	
147	july 15-20 1961	1961	
148	july 15-20 1961	1960-1961	
149	jan 13-18 1961	1961-1962	
150	july 14-20 1962	1962	
151	1962	1962	
152	january 19-25 1963	1962-1963	
153	july 14-19 1963	1963	

---

<i>Nr. inventario originario</i>	<i>Iscrizioni sulla costola</i>	<i>Anno</i>	<i>Note</i>
154	july 1963	1962-1963	
155	january 19-24 1964	1963-1964	
156	january 1964	1963-1964	
157	july 18-24	1964	
158	january 16-20 1965	1964-1965	
159	1965	1964-1965	